

# *Cenni sulla vita del Beato Matteo Carreri*

## *protettore della città di Vigevano*

**T**Il Beato Matteo Carreri, protettore della città di Vigevano da cinque secoli, nacque nel 1420 a Mantova, da una famiglia di notabili al servizio dei duchi Gonzaga. Ventenne, entrò nel convento domenicano osservante di Santa Maria degli Angeli, nella stessa città, mutando il nome di Francesco in quello di Matteo. Ordinato sacerdote, si prodigò specialmente nella predicazione raccogliendo masse di entusiasti ascoltatori in Lombardia, Veneto, Emilia e Toscana. Chiamò e guidò molti sulla via della santità, con l'esempio e la parola, come le beate Osanna di Mantova, Stefana Quinzani, Caterina Naj Savini di Gamboldò; di quest'ultima (morta in concetto di santità nel 1516) si venera il corpo nella chiesa di San Pietro Martire. Il Beato Matteo operò in vita miracoli e conversioni anche illustri; fu promotore dell'Osservanza domenicana in vari conventi del nord Italia. Dopo una proficua permanenza in Soncino, presso Mantova, venne a Vigevano, dove operò per pochi mesi, fino alla morte, avvenuta il 5 ottobre 1470. I Vigevanesi, conquistati dalla sua predicazione ed asceti, tributarono al Santo fin da quel giorno un onore e una devozione tutta particolare. Il culto a Vigevano fu approvato da papa Sisto IV nel 1482, e nel 1518 il comune proclamò solennemente il Beato Matteo protettore della cara città di Vigevano. Benedetto XIV ne confermò definitivamente il culto nel 1742.

La bella chiesa di San Pietro Martire ne conserva le venerate reliquie nello "scurolo" sotto l'Altare Maggiore. Nella cappella del transetto destro è assai venerato il prezioso crocefisso ligneo quattrocentesco che la tradizione più antica vuole aver conversato col Beato Matteo e dal quale sia partito un segno della passione di Cristo che trafisse il cuore del nostro Beato.

Il legame che da cinque secoli lega la città di Vigevano al Beato è testimoniata ai nostri giorni dalle migliaia di fedeli che affollano la chiesa del Beato Matteo nei giorni di festa. Da vent'anni il Palio delle Contrade disputato la seconda domenica di ottobre rinnova la presenza viva del Patrono nella sua città.

Per una maggiore e più autentica conoscenza della vita del Santo è in fase la pubblicazione la prima Biografia del Beato Matteo Carreri, scritta a pochi anni di distanza dalla morte, tradotta ed edita per cura del prevosto di San Pietro Martire mons. Stefano Cerri.